

**FIORI AL CENTRO**

Piante aeree tropicali protagoniste dell'installazione principale dell'iniziativa comunale. Il tema è la biodiversità

# Il giardino sospeso tra due mondi



La novità della manifestazione "Fiori al centro" è il giardino sospeso in via delle Orme all'altezza della Cappella Vantini (Foto Paolo Pedrotti)



L'iniziativa propone dieci aiuole e i grandi vasi di girasoli già molto apprezzati l'anno scorso

## GIORGIO LACCHIN

Il giardino sospeso è in via delle Orme, il vicolo che fiancheggia Palazzo Thun. Alzate gli occhi ed è lì, 80 gruppi di fiori tenuti assieme da cavi e catenelle. Sono orchidee e *tillandsia*: bianche, viola e rosa le prime, lunghe, rade e chiare le seconde, come la barba di un vecchio spelacchiato.

Non le hanno messe in alto per capriccio ma come monito. Le piante aeree sono diffuse negli ambienti tropicali e subtropicali e ieri in centro a

Trento sembrava di esserci dentro fino al collo, in quell'ambiente, perché c'era un gran caldo anche bello umido.

Il giardino sospeso è la novità di "Fiori al centro". Per realizzarlo hanno sfruttato gli agganci delle luminarie natalizie senza aggiungere altri fori agli edifici sulla via; e meno male!, perché proprio lì s'affaccia l'antico spazio sacro di Palazzo Thun, la neoclassica Cappella Vantini progettata e realizzata intorno al 1830 dal bresciano Rodolfo Vantini per il conte Leopoldo Thun e suo figlio Matteo, ultimi abitanti dell'edificio.

«Quest'anno "Fiori al centro" ha per tema la biodiversità», spiega **Sara Tamani** dell'Ufficio comunale Parchi e giardini. «Dobbiamo fare attenzione: il cambiamento climatico rischia di far sparire la flora di alta montagna».

L'iniziativa propone 10 aiuole e 15 grandi vasi di girasoli distribuiti nelle vie cittadine. In via Oss-Mazzurana «si è giocato a scombinare le carte creando "schegge di giardino"».

Tra le aiuole spiccano quelle in via San Pietro e Paolo e in piazzetta Gaismayr, e tutte sono arricchite dai disegni dei ragazzi del Progetto Per.La

di Anffass ispirati al tema del rispetto dell'ambiente e della biodiversità. Per la riuscita della manifestazione hanno unito le forze i giardinieri comunali, le cooperative sociali impegnate nella manutenzione del verde cittadino e alcune realtà economiche del settore florovivaistico e della realizzazione di giardini.

«Trento è già bella, ma così ancora di più», dice il vicesindaco **Roberto Stanchina**, «e noi vogliamo dedicare queste installazioni ai bambini». Per loro torna la caccia al tesoro, da giocare quando si vuole. «Quest'anno», fa sapere il Comune, «si è cercato di avvi-

cinare il bambino alla rappresentazione visiva della topografia verde e urbana attraverso una dimensione esperienziale: collegando punti, contando passi, misurando i tempi, definendo linee e creando disegni». Per ritirare la mappa basta andare all'Urp in via Belenzani o all'Apt in piazza Dante e a ogni partecipante verrà regalata una bustina di semi di fiordaliso, papavero e malva. "Fiori al centro" prevede anche la realizzazione di alcuni *webinar* con esperti del settore per approfondire la storia della biodiversità e delle "piante viaggiatrici".